

MEDIALIBRO

Il rapporto tra Giuseppe Pontiggia e i libri non è soltanto quello di un lettore infaticabile e geniale, di un consulente editoriale di alta professionalità...

verità e di altri enigmi da cercare e chiarire. Se si parla qui di questo aspetto dei romanzi di Pontiggia...

Amor di pagine

GIAN CARLO FERRETTI

altro libro, con appunti forse enigmatici. Nelle ultimissime pagine i libri diventano motivo centrale...

colosa, spiega il professore, una sorta di «suicidio» che può perdere chi lo pratica.

fantastici, di intense rispondenze autobiografiche, ma sulla cui crescita misura la durata e il senso della sua stessa vita.

teca della sua casa di campagna. Ma il libro assume un ruolo fondamentale e intrinseco soprattutto nella vita e carriera di un critico cinematografico...

Giochi quotidiani di stile e di morale

ATTILIO LOLINI

Saverino Cesari «Storie per quattro giornate» Sellerio Pagg. 214, lire 8000

La «prima giornata» raccoglie le storie del cosiddetto mondo «sintetico» che sarebbe non più umano ma abitato da mostri...

kensiano Canto di Natale il catalogo delle «imitazioni», appare, come quello che Leporello legge a Donna Elvira...

Storie per quattro giornate potrebbe anche essere un titolo per il manuale per lo scrittore...

Ma anche l'amore per il libro cogli apertamente dichiarato: quello vero, rivolto a testi marginali, inconsueti e, forse, neppure scritti...

In Congedo (vagamente borghesiano), nella stanza c'è un libro che descrive la stanza. Il libro viene letteralmente divorato...

Il viaggio di Natalia mima, più che le grandi dislocazioni della fantascienza sociologica americana con i morti che chiamano al telefono creature che la società ha confinato in orrendi monolocali...

Vitalità e polemiche: le opinioni di Majorino, Bigongiari, Sanguineti, Balestrini, Viviani, Cucchi, Frabotta, Di Mauro, Magrelli

ANTONIO RICCARDI

Allo scendere di un decennio che ha visto crescere l'attenzione del pubblico attorno alla produzione letteraria...

ne Giuliano Donati, oltre a Lo corona, scritto in versi per il teatro di Maurizio Cucchi...

che invece paga sempre. Questa via porta un autore a verificare nella poetica altrui, e di rimando nella propria, il senso della ricerca letteraria...

Si tratta, per forza di cose, di una panoramica in ditto, che occorre integrare con l'attività di molte riviste, alcune di buon livello...

Oggi la poesia ha la vitalità e la forza, gli strumenti, per dimostrarsi capace di un dibattito così radicale e necessario...

In altra direzione il dato editoriale, per questo scorcio d'anno e per i primi mesi del prossimo, ne conferma la salute...

La biografia di Nora è il romanzo che Joyce non scrisse, è la parola di lei, della provinciale dura, non raffinata, sadica cattolica...



«Mi pare non si possa che concordare con lui su questo punto, e forse anche Giovanni Raboni intendeva esprimere un'intenzione analoga nel dirlo di non voler parlare per qualche tempo...

«È possibile oppure no — tramite la disciplina psicologica — individuare delle tecniche o dei parametri che consentano, o quantomeno, un aiuto in modo significativo, a valutare la veridicità di una testimonianza?»

Per Blancamaria Frabotta, lo stato di salute della poesia italiana non è mutato, dal dopoguerra in qua, e ciò va misurato sul numero delle opere di valore, anche perché spesso ad un dibattito letterario molto acceso non corrisponde un grande numero di opere che restano...

«Joyce corteggiava Nora con le parole e le voleva anche da lei...» Nora contro Ulisse

MARISA BULGHERONI

questo è il ritratto inedito che Brenda Maddox traccia di Nora, lasciata finora in ombra dagli studiosi e dai biografi di Joyce...

o il suono della sua voce nei documenti già noti, nelle fotografie e in ogni pagina scritta da Joyce...

Secondo la sua biografia Nora amava gli aspetti quotidiani della personalità di Joyce...

tercorre tanto la rapina degli anni quanto un terremoto degli affetti. L'Ulisse, che Nora non volle mai leggere, delmendolo «quel libro che ora mi ha spezzato il cuore nel petto»...

Nora si sentì depredata, come se Joyce avesse abbandonato e consumato lei per dar vita a Molly Bloom? O si spaventò nel riconoscere la propria voce nella voce di Molly? O misurò, severa, lo scarto tra il linguaggio delle donne, così come lei lo parlava...

Brenda Maddox «Nora. Biografia di Nora Joyce» Mondadori Pagg. 632, lire 35.000

Tra le ammiratrici di Joyce a Parigi l'americana Djuna Barnes, che nel 1922 pubblicò su Vanity Fair uno straordinario ritratto dello scrittore (oggi tradotto nella rivista Il gallo silvestre, n. 1, gennaio-giugno 1989)...